

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE n. 6 del 15 marzo 2017

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta GEOFOOD S.R.L. con sede legale sita Via Werner von Siemens n. 19 Bolzano (BZ) ed operativa sita in Via Isidora n. 8-10 Lazise (VR).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009, all'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia che utilizza sottoprodotti greggi di origine animale di categoria 3 e sottoprodotti di origine animale trasformati di categoria 3 della ditta GEOFOOD S.R.L. con contestuale iscrizione nell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Istanza di riconoscimento del 07/12/2016 (ns. prot. n. 76506 del 24/02/2017) e relativa documentazione a corredo; - Verbale di sopralluogo con parere favorevole dell'Azienda Ulss n. 9 "Scaligera" U.O.S.D. Igiene Allevamenti e produzioni zootecniche di Villafranca (VR) del 20/02/2017 (ns. prot. n. 89674 del 06/03/2017).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTA l'istanza della ditta GEOFOOD S.R.L. C.Fisc. - P. IVA n. 02922280215 con sede legale sita in Via Werner von Siemens n. 19 - Bolzano (BZ) ed operativa sita in Via Isidora n. 8-10 - Lazise (VR), intesa ad ottenere il riconoscimento come impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia che utilizza:

- sottoprodotti greggi di origine animale di categoria 3;
- sottoprodotti di origine animale trasformati di categoria 3,

ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009, agli atti dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare (ns. prot. n. 76506 del 24/02/2017);

VISTO il parere favorevole espresso dall'Azienda Ulss n. 9 "Scaligera" - U.O.S.D. Igiene Allevamenti e produzioni zootecniche di Villafranca (VR) (ns. prot. n. 89674 del 06/03/2017 agli atti dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare), a seguito del sopralluogo effettuato in data 20/02/2017, in merito all'idoneità dei locali all'esercizio dell'attività di produzione di alimenti per animali da compagnia che utilizza:

- sottoprodotti greggi di origine animale di categoria 3;
- sottoprodotti di origine animale trasformati di categoria 3,

ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009 e, conseguentemente, al rilascio del provvedimento di riconoscimento definitivo;

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Lazise (VR) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- marca da € 16,00 per la domanda: numero seriale 01151186514249 del 05/12/2016;
- marca da €16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01151186514238 del 05/12/2016,

le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la L.R. 54 del 31 dicembre 2012, e s.m.i. che demanda al Direttore Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la D.G.R. n. 574 del 3 aprile 2012 "Ricognizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi regionali" e s.m.i. che individua la scrivente struttura quale organo competente all'adozione dei provvedimenti di autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 193/2006;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 16 del 7 marzo 2017 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare, afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

RITENUTA regolare l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impianto della ditta GEOFOOD S.R.L. C.Fisc. - P. IVA n. 02922280215 con sede legale sita in Via Werner von Siemens n. 19 - Bolzano (BZ) ed operativa sita in Via Isidora n. 8-10 - Lazise (VR), il riconoscimento definitivo quale impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia che utilizza:
 - ◆ sottoprodotti greggi di origine animale di categoria 3;
 - ◆ sottoprodotti di origine animale trasformati di categoria 3,ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009;
3. di iscrivere l'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con i seguenti numeri di riconoscimento **ABP4507PETPR3** (s.o.a. greggi) e **ABP4507PETPP3** (s.o.a. trasformati);
4. l'imposta di bollo è stata assolta in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:
 - ◆ marca da € 16,00 per la domanda: numero seriale 01151186514249 del 05/12/2016;
 - ◆ marca da €16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01151186514238 del 05/12/2016,

le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

5. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio, alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria - U.O. Veterinaria e sicurezza alimentare;

6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 4 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Brichese Michele